

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL GIORNO 21 SETTEMBRE 1999

Oggi in Padova, nell'apposita sala di riunione, alle ore 14.40, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

Ordine del giorno

1. Comunicazioni
2. Lavori
3. Forniture
4. Locazioni
5. Pratiche varie da precedente consiglio (*nessuna pratica iscritta*)
6. Dottorati di ricerca - Borse e premi di studio
7. Convenzioni e Contratti - Centri - Dipartimenti - Accordi di collaborazione con l'estero - Liberalità
8. Provvedimenti per il personale
9. Affidamenti esterni (*nessuna pratica iscritta*)
10. Richieste di contributi straordinari e di contributi per l'organizzazione di iniziative scientifiche
11. Nomine Commissioni (*nessuna pratica iscritta*)
12. Autorizzazioni a spese eccedenti i limiti di cui agli artt. 7.7 e 7.12 del D.R. 1953/95 (*nessuna pratica iscritta*)
13. Modifiche di statuto (*nessuna pratica iscritta*)
14. Varie ed eventuali
15. Interpellanze (*nessuna pratica iscritta*)

Sono presenti:

- Prof. **Giovanni MARCHESINI**, Rettore dell'Università'
- Prof. **Vincenzo MILANESI**, Rettore Vicario
- Dott. **Bruno MAGHERINI**, Direttore Amministrativo Vicario
- Ing. **Giorgio DE BENEDETTI**, Rappresentante del Governo
- Prof. **Alberto MAZZOCCO**, Rappresentante dei Direttori di Dipartimento
- Prof. **Franco BIASUTTI**, Rappresentante dei Professori di ruolo di prima fascia
- Prof. **Sergio BRESSAN**, Rappresentante dei Professori di ruolo di seconda fascia
- Prof. **Giuseppe D'AMELIO**, Rappresentante dei Professori di ruolo di seconda fascia
- Dott. **Luciano DALIENTO**, Rappresentante dei ricercatori universitari
- Dott. **Alessandro ZIRONI**, Rappresentante dei ricercatori universitari
- Sig. **Osmano CLEMENTI**, Rappresentante del Personale tecnico/amministrativo
- Sig. **Domenico ZINI**, Rappresentante del Personale tecnico/amministrativo
- Sig. **Giovanni DI FALCO**, Rappresentante degli Studenti
- Sig. **Stefano RIZZO**, Rappresentante degli Studenti
- Sig. **Stefano SCARPA**, Rappresentante degli Studenti
- Comm. **Mario Velio CAROLLO**, Rappresentante della Camera di Commercio

Sono assenti:

- Sig. **Andrea MICALIZZI**, Rappresentante degli Studenti
- Dott. **Vittorio CASARIN**, Rappresentante della Provincia
- Ing. **Franco BOTTIO**, Rappresentante del Consorzio per lo sviluppo di Studi Universitari C.S.U. – Vicenza

Sono assenti giustificati:

- Dott. **Carlo VIDONI GUIDONI**, *Direttore Amministrativo*
- Prof. **Alberto DAL NEGRO**, *Rappresentante dei Professori di ruolo di prima fascia*
- Sig.ra **Giustina DESTRO**, *Rappresentante del Comune*
- Dott. **Giancarlo GALAN**, *Presidente della Regione Veneto*

Assume le funzioni di Presidente il Rettore e quelle di Segretario il Direttore Amministrativo Vicario.

Sono inoltre presenti la sig.a Daniela D'Alessandro e il sig. Raffaele Musella, della Segreteria Organi Collegiali, che assistono e coadiuvano il Direttore Amministrativo Vicario.

Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Assistono:

- il prof. Francesco Bombi, delegato ai Sistemi Informatici e Telematici di Ateneo per illustrare le pratiche di cui ai punti 02/01 e 14/02 dell'ordine del giorno rubricate rispettivamente "Palazzo Storione. Aggiornamento Rete dati da tecnologia Token Ring a Ethernet/Fast Ethernet. Importi lavori L. 105.000.000 IVA compresa. Fondi B.U. cat. 11.01 denominati "acquisto impianti attrezzature e macchinari" e "Aggiornamento delle centrali telefoniche e adeguamento all'anno 2000";
 - il prof. Eugenio Calimani, delegato del Rettore per la Gestione del Patrimonio Edilizio;
 - la dott.a Cremonese, responsabile ufficio formazione post-laurea, per illustrare le pratiche di cui ai punti 06/01 e 06/02 dell'ordine del giorno rubricate rispettivamente "XV ciclo Dottorati di ricerca - Attivazione" e "XV ciclo Dottorati di ricerca - Tassa di iscrizione e contributo per la didattica";
 - il prof. Francesco Favotto, delegato alla Gestione del Bilancio dell'Università;
 - il rag. Renato Ferro, responsabile ufficio Bilancio, per illustrare la pratica di cui al punto 14/01 dell'ordine del giorno rubricata "Assestamento al Bilancio di Previsione dell'esercizio 1999";
 - l'Ing. Muzzolon invitato a presentare le pratiche di cui ai punti 02/02, 02/03 dell'ordine del giorno rubricate rispettivamente "Richiesta integrazione fondi per lavori di manutenzione ordinaria C.I.S. di Agripolis. Anno 1999. Gestione diretta - Fondi B.U. cat. 3.8" e "Ristrutturazione edificio ex Rizzato al castello - Perizia di variante e suppletiva - Importo L. 4.670.000.000 - Fondi B.U. cat.10.01 denominati "acquisto di immobili, diritti reali e spese per nuove costruzioni". Supero di spesa di L. 825.000.000.
-
- Escono alle ore 15.40 i consiglieri D'Amelio, Mazzocco, Milanesi e Rizzo durante l'esame della pratica 01/01 "Scarichi Inventariali";
 - Rientrano alle ore 16.00 durante l'esame della pratica 02/03 "Ristrutturazione edificio ex Rizzato al castello - Perizia di variante e suppletiva - Importo L. 4.670.000.000 - Fondi B.U. cat.10.01 denominati "acquisto di immobili, diritti reali e spese per nuove costruzioni". Supero di spesa di L. 825.000.000" i consiglieri D'Amelio, Mazzocco, Rizzo ed esce il consigliere Scarpa;
 - Esce alle ore 16.10 il consigliere D'Amelio prima che sia posta in votazione la pratica 02/03 "Ristrutturazione edificio ex Rizzato al castello - Perizia di variante e suppletiva - Importo L. 4.670.000.000 - Fondi B.U. cat.10.01 denominati "acquisto di immobili, diritti reali e spese per nuove costruzioni". Supero di spesa di L. 825.000.000";
 - Entra il consigliere Milanesi alle ore 16.30 ed escono i consiglieri Biasutti e Di Falco mentre è in discussione la pratica 14/01 "Assestamento al Bilancio di Previsione dell'esercizio 1999";
 - Rientra il consigliere Di Falco alle ore 16.40 durante l'esame della pratica 03/01 "Biblioteca Centrale della Facoltà di Ingegneria - Gara per fornitura in abbonamento di periodici italiani e stranieri e servizi accessori. Importo presunto L. 1.360.000.000. Fondi già stanziati.

- Esce alle ore 16.45 il consigliere Mazzocco durante l'esame della pratica 04/01 " Proposta di locazione spazi ubicati al piano ammezzato dell'immobile sito in Padova - Galleria T. Livio n. 7";
- Rientrano i consiglieri Biasutti e Mazzocco alle ore 16.50 durante l'esame della pratica "06/01 "XV ciclo Dottorati di ricerca - Attivazione.

Il Rettore, ad inizio seduta, fa distribuire i documenti di seguito allegati:

1. bozza del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità (Allegato n. 1/1-86);
2. verbale n. 4 stilato dai Revisori dei Conti dell'Università degli Studi di Padova nella seduta del 10 settembre 1999 (Allegato n. 2/1-2);
3. nota in data 20 settembre 1999 a firma del Magnifico Rettore (Allegato n. 3/1-1).

Con riferimento ai documenti di cui ai nn. 2 e 3 si apre un'ampia discussione e il Rettore Presidente fornisce tutte le delucidazioni richieste dai consiglieri.

Vengono anticipate le pratiche di cui ai punti 14/02 e 02/01 dell'ordine del giorno in merito alle quali il prof. Bombi, su invito del Rettore, fornisce tutti gli approfondimenti richiesti.

14/02: Aggiornamento delle centrali telefoniche e adeguamento all'anno 2000.

Il Rettore Presidente ricorda al Consiglio che in data 13/7/99 era stato approvato, su proposta del Centro di Calcolo di Ateneo, lo stanziamento di L.196.800.000 (IVA compresa) per l'adeguamento all'anno 2000 del software dei centralini della rete telefonica di Ateneo.

Successivamente alla proposta di cui sopra, di adeguamento del solo software, Telecom Italia ha informato l'Ateneo della disponibilità da parte di Alcatel, costruttore delle centrali, di aggiornamenti tecnologici delle unità centrali che oltre a rendere l'impianto conforme all'anno 2000 lo allineerebbe, senza modificare gli attacchi di utente, i permutatori e la rete di distribuzione del servizio ivi inclusi gli apparecchi telefonici, alla migliore tecnologia offerta attualmente da Alcatel. L'adeguamento tecnologico migliorerà inoltre la qualità del servizio offerto nelle sedi minori, ora dotate di centralini non ben integrabili con le macchine principali (sedi di San Canziano, Via del Santo 77 (Palazzo Callegaro), Via Rudena, Via Anghinoni 10, Via Ognissanti 72), che quindi godranno di maggiori servizi e delle economie conseguenti all'instradamento del traffico verso il fornitore alternativo scelto dall'Ateneo.

Il Centro di Calcolo ha esplorato quindi la possibilità di adeguare le centrali all'anno 2000 e nel contempo di aggiornarle tecnologicamente procedendo a trattativa privata con Telecom Italia fornitrice degli attuali apparati, sulla base dell'art. 7 comma 1) del Regolamento Amministrativo Contabile di Ateneo, trattandosi del completamento e dell'ampliamento di apparecchiature già esistenti.

La proposta di Telecom Italia è un leasing a 3 anni (1.1.2000-31.12.2002) con riscatto finale delle apparecchiature da parte dell'Ateneo e prevede

- 164 milioni una tantum al collaudo dei nuovi apparati
- 267 milioni di canone per tre anni

per un totale di Lire 965 milioni, pari a L. 1.158 milioni (IVA inclusa)

- 222 milioni di riscatto alla fine del contratto (L.266.400.000 IVA inclusa).

Tenuto conto che, a seguito della delibera del 13 luglio u.s. sarebbe stato necessario spendere L. 196.800.000 per l'adeguamento all'anno 2000 e L. 320.000.000 all'anno per la manutenzione degli attuali centralini (secondo il contratto in vigore con Telecom Italia sino alla fine del 2000) e che, se non si prevedesse nessun aggiornamento tecnologico delle centrali, in ogni caso nel 2001 e nel 2002 i costi di manutenzione degli attuali centralini potrebbero non essere inferiori agli attuali 320.000.000 milioni annui, l'onere nel caso si accettasse l'offerta di Telecom Italia per i tre anni dal

2000 al 2002 rimane nei limiti di spesa attuali e prevedibili. Resta l'onere del riscatto finale al quarto anno che graverebbe comunque sull'esercizio 2003.

Il Centro di Calcolo propone al Consiglio di Amministrazione di procedere all'aggiornamento e all'adeguamento all'anno 2000 delle centrali telefoniche con Telecom Italia per un importo pari a Lire 1.424.400.000 (IVA inclusa) da versare secondo le seguenti modalità

L. 196.800.000 (IVA inclusa) una tantum a collaudo delle centrali aggiornate e adeguate (somma già stanziata con delibera del 13 luglio 1999)

L. 320.400.000 / anno (IVA inclusa) per gli anni 2000, 2001, 2002 sulla base di fatture bimestrali, per un totale di L. 961.200.000

L. 266.400.000 (IVA inclusa) per il riscatto finale all'inizio del 2003.

Si apre un'ampia discussione e il consigliere D'Amelio chiede che venga messa a verbale la seguente dichiarazione:

"Da questa delibera e per tutte le precedenti o successive il mio voto favorevole si intende subordinato al riequilibrio dei Conti di Cassa come esposto dal Rettore nella lettera circolare a sua firma Prot. N. 99/34322, Tit. IX/cl. 6 del 4 settembre 1999".

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera.

Delibera n. 359

Il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

l'aggiornamento e l'adeguamento all'anno 2000 delle centrali telefoniche con Telecom Italia per un importo pari a Lire 1.424.400.000 (IVA inclusa) da versare secondo le seguenti modalità:

- L. 196.800.000 (IVA inclusa) una tantum a collaudo delle centrali aggiornate e adeguate (somma già stanziata con delibera del 13 luglio 1999);
- L. 320.400.000 / anno (IVA inclusa) per gli anni 2000, 2001, 2002 sulla base di fatture bimestrali, per un totale di L. 961.200.000;
- L. 266.400.000 (IVA inclusa) per il riscatto finale all'inizio del 2003.

02/01: Palazzo Storione. Aggiornamento Rete dati da tecnologia Token Ring a Ethernet/Fast Ethernet. Importo lavori L. 105.000.000 (I.V.A. e arrotondamenti compresi). Fondi B.U. cat. 11.01. denominati "acquisto impianti, attrezzature e macchinari" previa integrazione di Bilancio.

Il Rettore Presidente informa che all'Ufficio Manutenzione è pervenuta la relazione del Centro di Calcolo (Allegato n. 1/1-6) nella quale viene evidenziata la necessità di aggiornare anche in vista della prossima fornitura di Personal Computer il tipo di tecnologia distributiva della Rete Dati asservente il Palazzo Storione.

Nella suddetta relazione vengono formulate 2 proposte rispettivamente per gli importi di L. 76.641.000 (I.V.A. esclusa) e di L. 132.741.000 (I.V.A. esclusa).

La Direzione ritiene la proposta n.1 quella più idonea e ne propone la realizzazione.

Essenzialmente è previsto l'acquisto di materiale per l'importo sopra esposto la cui posa sarà curata direttamente dal Centro di Calcolo.

Qui di seguito si espone il quadro economico:

Acquisto apparati e componenti richiesti per la connessione di n. 250 Personal Computer

Switch 3COM SW 1100 24 TP per il collegamento dei PC	L. 35.700.000
Switch 3 COM SW 3300 12 TP per il back bone	L. 13.200.000
Mod. 100FX Singolo	L. 3.356.000
Cavo Matrix	L. 1.760.000
Cavo Patch cord. da mt.1	L. 1.500.000

Cavo Patch cord. da mt.5	L. 2.125 000
Adattatore AMP IDC/RJ45 UTP per Ethernet	L. 19.000.000
Totale	L. 76.641.000
Impr. + piccole assist edili ed impiantistiche	L. 10.859.000
I.V.A. 20%+ arrot.	L. 17.500.000
Totale generale	L.105.000.000

Si chiede al Consiglio di Amministrazione di :

- di approvare l'intervento sopraccitato;
- di autorizzare l'importo di L. 105.000.000 (I.V.A. compresa) la cui spesa graverà sui fondi del B.U. cat. 11.01. denominati "acquisto impianti, attrezzature e macchinari" previa integrazione di Bilancio.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente deliberazione:

Delibera n. 360

Il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

di approvare l'intervento sopraccitato;

di autorizzare l'importo di L. 105.000.000 (I.V.A. compr.) la cui spesa graverà sui fondi del B.U. cat. 11.01. denominati "acquisto impianti, attrezzature e macchinari" previa integrazione di Bilancio.

01/01: Scarichi Inventariali.

Il Rettore Presidente ricorda che nella seduta del 09/01/1998 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di delegare il Direttore Amministrativo ad autorizzare le cancellazioni dagli inventari dei beni mobili per fuori uso, perdita, cessione, obsolescenza od altri motivi richiesti dalle strutture accentrate con motivata proposta, invitando la Divisione Patrimonio ed Economato a darne rendicontazione trimestrale (Allegato n. 1/1-10).

Escono alle ore 15.40 i consiglieri D'Amelio, Mazzocco, Milanesi e Rizzo.

Il Rettore Presidente comunica pertanto che sono stati autorizzati gli scarichi inventariali delle seguenti strutture:

- Decreto n. 996/k del 24/05/1999: Istituto di Ginecologia e Ostetricia, materiale vario per	L. 2.325.000=
- Decreto n. 998/k del 24/05/1999: Istituto di Igiene, beni mobili per	L. 3.038.200=
- Decreto n. 999/k del 24/05/1999: Istituto di Microbiologia, beni mobili per	L. 42.657.464=
- Decreto n. 1000/k del 24/05/1999: C.I.S."Palazzo Maldura", beni mobili per	L. 11.109.892=
- Decreto n. 1001/k del 24/05/1999: Istituto di Ginecologia e Ostetricia, beni mobili per	L. 1.566.920=
- Decreto n. 1002/k del 24/05/1999: Istituto di Ginecologia e Ostetricia, beni mobili per	L. 26.362.868=
- Decreto n. 1003/k del 24/05/1999: Istituto di Ginecologia e Ostetricia, beni mobili per	L. 3.575.800=
- Decreto n. 1004/k del 24/05/1999: Istituto di Clinica Oculistica beni mobili per	L. 14.192.000=
- Decreto n. 1055/k del 31/05/1999: Presidenza Facoltà di Scienze Politiche, beni mobili per	<u>L. 3.580.600=</u>
Totale complessivo	<u>L.108.408.744=</u>

Il Consiglio di Amministrazione prende conoscenza.

02/02: Richiesta integrazione fondi per lavori di manutenzione ordinaria C.I.S. di Agripolis. Anno 1999. Gestione diretta - Fondi B.U. cat. 3.8 denominati "Manutenzione ordinaria locali ed aree".

Su invito del Rettore l'Ing. Muzzolon illustra approfonditamente la pratica.

Il Consiglio di Amministrazione, a partire dal 1994, ha autorizzato la corresponsione di un fondo annuale per l'esecuzione di lavori di ordinaria manutenzione in gestione diretta ad alcune strutture, tra le quali il Centro Interdipartimentale di Servizi di Agripolis.

Per l'anno 1999, con delibera n. 31 del Consiglio di Amministrazione del 19.01.99 (Allegato n. 1/1-3), al C.I.S. di Agripolis è stata autorizzata l'erogazione di L. 100.000.000 per la gestione diretta dell'ordinaria manutenzione.

In data 27.05.99 è pervenuta allo scrivente ufficio la comunicazione del Prof. I. Andrighetto, direttore Del C.I.S. (Allegato n. 2/1-3) con la quale è stata richiesta un'ulteriore assegnazione di fondi al fine di coprire le spese di ordinaria manutenzione da sostenere fino alla fine dell'anno, visto che l'assegnazione iniziale è ormai da tempo esaurita.

Considerato che per l'anno 1998 al C.I.S. di Agripolis erano stati assegnati dal Consiglio di Amministrazione fondi per provvedere alla gestione diretta dell'ordinaria manutenzione pari a L. 150.000.000, lo scrivente ufficio ritiene opportuno assegnare alla suddetta struttura un ulteriore contributo pari a L. 40.000.000. Tale richiesta se accolta porterà a L. 140.000.000 il totale da stanziare per il corrente anno.

Il Rettore Presidente chiede al Consiglio di Amministrazione di:

- esprimersi in merito all'opportunità di assegnare al C.I.S. di Agripolis un'ulteriore contributo per l'importo di L. 40.000.000 che potrà trovare copertura sui fondi del Bilancio Universitario cat.03.08 denominati "Manutenzione ordinaria locali ed aree".

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente deliberazione.

Delibera n. 361

Il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

di autorizzare al Centro Interdipartimentale di Servizi di Agripolis l'erogazione di ulteriori fondi a gestione diretta dell'ordinaria manutenzione secondo quanto precisato in narrativa e per l'importo di L. 40.000.000. L'importo troverà copertura sui fondi del B.U. cat.03.08 denominati "Manutenzione ordinaria locali ed aree".

02/03: Ristrutturazione edificio ex Rizzato al castello - Perizia di variante e suppletiva - Importo L. 4.670.000.000 - Fondi B.U. cat.10.01 denominati "acquisto di immobili, diritti reali e spese per nuove costruzioni". Supero di spesa di L. 825.000.000.

Rientrano alle ore 16.00 i consiglieri D'Amelio, Mazzocco, Rizzo ed esce il consigliere Scarpa.

Su invito del Rettore l'Ing. Muzzolon illustra approfonditamente la pratica.

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione in data 02/02/99, n.42 (Allegato n. 1/1-3) che ha approvato la perizia di variante n. 2 per la somma di L. 3.845.000.000.

Visti i ritrovamenti dei resti della struttura difensiva della porta davanti l'ingresso dell'ex-Rizzato, del ritrovamento nell'area golenale dei resti del ponte trecentesco e a seguito della necessità di collegare il vicino Osservatorio con il Dipartimento di Astronomia tramite la torretta già oggetto degli interventi che hanno messo in luce importanti elementi per la ricostruzione dell'accesso al "Castello di Padova", a seguito della raccomandazione della Soprintendenza di predisporre un'ulteriore studio che metta in correlazione tutti gli elementi sopra citati e a seguito della messa in luce della porta e del trabocchetto della torretta a nord si è maturata la necessità di predisporre

alcune varianti e lavori suppletivi al progetto già approvato.

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione in data 04/05/99, n.148 (Allegato n. 2/1-2) che, a seguito dei ritrovamenti archeologici succitati, ha affidato la redazione del progetto di sistemazione dell'area archeologica antistante l'edificio per collegare e unificare l'ingresso del limitrofo Osservatorio Astrofisico con il Dipartimento di Astronomia di questa Università, e la relativa Direzione Lavori allo studio C.M. degli architetti Cappai e Mainardis di Venezia

Visto il progetto di variante redatto dallo studio CM degli architetti Cappai e Mainardis, consegnata in data 10/08/99 (Allegato n. 3/1-1), depositata presso l'Ufficio Edilizia e Ristrutturazioni.

In relazione all'imprevisto ritrovamento nonché alla natura ed alla specificità dei beni sui quali si interviene, il citato progetto di variante consiste nelle seguenti opere:

- a) Messa in luce dei reperti archeologici nella zona antistante l'ingresso dell'ex-Rizzato mediante scavi a mano, protezione dei reperti e drenaggio dell'area.
- b) Ricostruzione dell'area golenale mediante palificazione in pali di legno e nuova sagomatura per mettere in vista i resti del ponte, restauro del paramento murario della falsa braga e demolizione dei micropali in c.a. con conseguente scavo per portare l'acqua fino a lambire la falsa braga.
- c) Messa in luce della porta della torretta mediante demolizione dei muri di tamponamento, restauro di tutte le componenti architettoniche e strutturali e, infine, opere per il collegamento con l'osservatorio.
- d) Messa in luce della porta ad "arco" del castello mediante demolizione dei muri di tamponamento, demolizione del solaio formante il passaggio al primo piano, restauro di tutte le componenti architettoniche e strutturali.
- e) Sistemazione della torretta nord, con demolizione del camino accostato alla torretta, consolidamento degli intonaci originari e degli inserti in pietra, fissaggio della decorazione ad affresco. Messa in luce della porta prospiciente il trabocchetto, sistemazione del trabocchetto.
- f) Passerelle, parapetti (compresa sostituzione di quello previsto con uno di uguale conformazione a quelli proposti nell'attuale variante) e opere di pavimentazione varia con raccordi alle aree confinanti.
- g) Passerella mobile composta da struttura metallica portante, cremagliere in profili metallici sagomati e lavorati a macchina utensile, struttura metallica a portale per il posizionamento del gruppo di trasmissione composto da asse, ruote dentate motoriduttore, supporti, assi e cuscinetti, impianto elettrico con varie predisposizioni e sicurezze meccaniche ed elettriche.

Vista la necessità di predisporre una perizia di variante e suppletiva lo Studio Cappai Mainardis, ha elaborato la seguente perizia che comporta un supero di spesa, rispetto alla Perizia di Variante N. 2 approvata il 02/02/99, di L. 825.000.000.

Qui di seguito si trascrive il quadro economico.

	C.D.A. 02/02/99	Perizia di Variante n.3	Differenza
Lavori	3.080.000.000	3.786.008.000	+706.008.000
Somme a Disposizione			
h) Imprevisti	50.000.000	20.000.000	-30.000.000
i) Spese tecniche	208.598.809	278.000.000	69.401.191
l) Collaudo	30.000.000	30.000.000	0
m) CNPAIA	4.771.976	6.160.000	1.388.024
n) Rilievi	72.125.390	72.125.390	0
o) spese bando	37.714.180	37.714.180	0
p) I.V.A. su lavori	313.000.000	380.600.800	67.600.800
q) I.V.A. spese tecniche	48.789.645	59.391.630	10.601.985

Totale a Disposizione	765.000.000	883.992.000	118.992.000
Totale Perizia	3.845.000.000	4.670.000.000	+825.000.000

Considerata l'opportunità di far eseguire i lavori relativi alla perizia di variante alla Ditta che sta eseguendo attualmente i lavori al complesso Rizzato e che la stessa ha sottoscritto l'Atto di sottomissione.

Visto l'Atto di sottomissione e verbale nuovi prezzi, sottoscritto dall'Impresa in data 27.07.99 (Allegato n. 4/1-31) che prevede n. 76 nuovi prezzi ed una proroga sul termine contrattuale d'ultimazione dei lavori di gg. 100.

Visto che il peso dei nuovi prezzi è pari a L. 641.000.000 e che i nuovi prezzi che si sono resi necessari, riguardano principalmente opere di restauro e opere di valorizzazione dei ritrovamenti archeologici dell'area golenale antistante l'ingresso, richieste dalla competente Soprintendenza.

Visto che l'Ufficio Edilizia e Ristrutturazioni approva il progetto di variante redatto dallo Studio CM degli Architetti Cappai & Mainardis di Venezia e la relativa perizia di variante e suppletiva e giudica congrua la proroga richiesta (Allegato n. 5/1-9).

Il Rettore Presidente chiede al Consiglio di Amministrazione di :

- Approvare il progetto di variante redatto dallo Studio CM degli Architetti Cappai & Mainardis di Venezia;
- Approvare la perizia di variante e suppletiva per l'importo di L. 4.670.000.000 finanziando il supero di spesa di L. 825.000.000 con i fondi del Bilancio Universitario cat.10/1 in quanto il lascito Levi-Cases, con il quale è stata finanziata la precedente perizia di spesa, non ha disponibilità finanziaria;
- Approvare lo Schema Atto di sottomissione, il Verbale Nuovi Prezzi e la proroga di 100 gg. all'Impresa Pasqualucci.

Esce il consigliere D'Amelio alle ore 16.10.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente deliberazione.

Delibera n. 362

Il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

di rinviare l'esame della pratica ad una successiva seduta al fine di poter effettuare gli opportuni approfondimenti.

Viene anticipata la trattazione della pratica 14/01.

14/01: Assestamento al Bilancio di previsione dell'esercizio 1999.

Esce alle ore 16.10 il consigliere D'Amelio.

Il Rettore Presidente presenta per l'approvazione l'assestamento al Bilancio di Previsione 1999, effettuato anche mediante l'impiego dell'Avanzo di Amministrazione dell'esercizio 1998 utilizzabile (Lit.9.748.141.532).

Il Rettore Presidente informa inoltre che nel corso del corrente esercizio finanziario 1999 si sono rese necessarie alcune variazioni al Bilancio di Previsione.

Tali variazioni consistono nell'aumento di alcuni capitoli dell'entrata che trovano corrispondenza nell'aumento dei relativi capitoli di uscita. Vi sono poi alcuni capitoli della parte uscita che necessitano di integrazione e per i quali si chiede la copertura finanziaria.

Nella tabella allegata (Allegato n. 2/1) si elencano le variazioni suesposte con le specifiche motivazioni.

Il Rettore invita il responsabile dell'Ufficio Bilancio, rag. Ferro, ad illustrare la pratica e a fornire

tutti i chiarimenti in merito.

Entra il consigliere Milanese alle ore 16.30 ed escono i consiglieri Biasutti e Di Falco.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera.

Delibera n. 363

Il Consiglio di Amministrazione,

DELIBERA

di rinviare l'approvazione dell'assestamento al Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 1999 ad una prossima seduta in attesa del parere del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Università di Padova.

03/01: Biblioteca Centrale della Facoltà di Ingegneria - Gara per fornitura in abbonamento di periodici italiani e stranieri e servizi accessori. Importo presunto L. 1.360.000.000 Fondi già stanziati.

Rientra il consigliere Di Falco alle ore 16.40.

Il Rettore Presidente,

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n.61 in data 16/02/1999 pag. N.6 (Allegato n. 1/1-2) con la quale veniva approvato l'espletamento di una gara d'appalto per il lavoro in oggetto e per un importo indicativo massimo d'appalto triennale di L. 1.400.000.000, oneri compresi;

Visto che la Commissione di gara, istituita con decisione del Comitato Tecnico Scientifico della Biblioteca di Ingegneria in data 10.03.1999, ha terminato la relativa procedura ed inoltra gli atti di gara con le risultanze finali, per l'approvazione (Allegato n. 2/1-13);

Visto che dagli atti di gara risultano essere state invitate 13 Ditte ed hanno partecipato 4 concorrenti e che la gara era per due elementi di valutazione (valore tecnico e prezzo, considerandolo un ribasso da applicarsi sulla commissione massima del 5%, sul prezzo di copertina fissato dalla Commissione);

Visto che dalla comparazione delle offerte la Commissione è del parere che l'offerta della Ditta Ebsco s.r.l di Torino risulti la migliore, in quanto offre un pacchetto di servizi di pregevole qualità tecnica ed un 2% di commissione;

propone al Consiglio di Amministrazione di :

aggiudicare l'appalto alla Ditta Ebsco s.r.l. di Torino.

L'importo esatto di contratto potrà essere definito solo a consuntivo al termine del contratto triennale e per effetto dei periodici effettivamente acquistati.

L'importo di spesa presunto per il contratto pari a teoriche L. 1.360.000.000 a lordo della commissione del 2% sul prezzo di copertina, graverà sul fondo "Contributo per il miglioramento della didattica e dei servizi", in dotazione alla Biblioteca, Tit. 01, Cat. 07, Cap.02.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente deliberazione.

Delibera n. 364

Il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

di approvare l'aggiudicazione alla Ditta Ebsco s.r.l. per la gara di fornitura in abbonamento di periodici italiani e stranieri e servizi accessori per l'importo presunto di L. 1.360.000.000. L'importo graverà sul fondo "Contributo per il miglioramento della didattica e dei servizi " Tit.01, Cat.07, Cap.02".

03/02: Istituto di Igiene - Autorizzazione all'acquisto di un automezzo con permuta di un Fiat Fiorino acquistato nel 1986 targato PD 812935.

Il Rettore Presidente comunica che in data 13/07/1999 il Direttore dell'Istituto di Igiene ha chiesto l'autorizzazione ad effettuare la seguente operazione:

- Acquisto di un automezzo Renault Kangoo RN 1,2 colore Bianco del costo di Lire 21.850.000.= (Iva Compresa) chiavi in mano.

- Scarico con permuta di un automezzo Fiat Fiorino B combinato colore bianco Telaio n. 999973 targato PD 812935 Inv. n. 1667 Acq. 1986 per Lire 10.211.800.=

Il Direttore dichiara che tale operazione si è resa necessaria in quanto, vista la vetustà del veicolo, anche se funzionante, si renderebbero necessarie manutenzioni complesse e costose per metterlo in grado di essere affidabile dal punto di vista della circolazione ed ai fini del superamento del collaudo previsto.

Sono state interpellate due Concessionarie "Bondi Automobili" e "Autobase" che si sono rese disponibili ad effettuare l'operazione di permuta.

La Ditta Bondi Automobili S.r.l di Padova ha presentato l'offerta più vantaggiosa praticando per il ritiro del vecchio automezzo un abbuono di Lire 4.050.000.= sul costo del nuovo.

Il Direttore dichiara che la valutazione dell'usato è più che congrua al valore commerciale dell'automezzo (13 anni).

Il Consiglio di Istituto nella seduta del 28/6/1999 ha espresso parere favorevole all'operazione. (Allegato n. n.1/1-7)

Il Rettore Presidente chiede pertanto al Consiglio di autorizzare l'Istituto di Igiene ad acquistare dalla Ditta Bondi Automobili S.r.l. di Padova l'automezzo Renault Kangoo RN 1,2 del costo di Lire 21.850.000.= (Iva compresa) chiavi in mano permutando il vecchio automezzo Fiat Auto Fiorino acquistato nel 1986 del valore inventariale di Lire 10.211.800.= valutato per Lire 4.050.000.=

La spesa di Lire 17.800.000.= sarà a carico dei fondi dell'Istituto.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera.

Delibera n. 365

Il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

di autorizzare l'Istituto di Igiene ad acquistare l'automezzo Renault Kangoo RN 1,2 del costo di Lire 21.850.000.= (I.V.A. compresa) chiavi in mano dalla Ditta Bondi Automobili S.r.l. di Padova permutando il vecchio automezzo Fiat Auto Fiorino combinato Targato PD 812935 acquistato nel 1986 Inv. n. 1667 per Lire 10.211.800.= La Ditta Bondi Automobili S.r.l. di Padova praticherà per il ritiro del vecchio automezzo un abbuono di Lire 4.050.000.= sul costo del nuovo.

La spesa di Lire 17.800.000.= sarà a carico dei fondi dell'Istituto.

04/01: Proposta locazione spazi ubicati al piano ammezzato dell'immobile sito in Padova - Galleria Tito Livio n. 7.

Il Rettore Presidente presenta al Consiglio di Amministrazione la lettera in data 24/07/1999 del Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia, Prof.ssa Silvana Collodo, la quale comunica che con il prossimo anno accademico 1999/2000 il Corso di Laurea in Scienza della Comunicazione entrerà nel quarto anno. A tale scopo sono stati attivati 10 nuovi insegnamenti i quali sono per la maggioranza tecnico-professionalizzanti. Nell'attesa che venga realizzato e reso disponibile il nuovo Centro Multimediale di Ateneo, chiede l'assegnazione urgente di nuovi spazi da adibire a laboratorio di appoggio e servizio per i predetti insegnamenti.

Dei locali utili allo scopo sono stati individuati nel piano ammezzato dell'immobile sito in Padova, Galleria Tito Livio n. 7, che necessitano degli allacciamenti e di qualche piccolo intervento di adeguamento (Allegato n.1/1).

La proprietà con nota in data 28/07/1999 ha manifestato la propria disponibilità alla locazione dei suddetti spazi, della superficie complessiva di circa 174 mq., per un canone annuo di lire

27.000.000= (ventisettemilioni) (Allegato n. 2/1-2).

Il canone annuo di locazione richiesto di circa lire 155.000= (centocinquantacinquemila) il mq. è inferiore a quello attualmente corrisposto dall'Università allo stesso proprietario per l'uso di locali ubicati al piano terra dello stesso stabile.

Il Rettore Presidente chiede pertanto al Consiglio di autorizzare la sottoscrizione del contratto di locazione in questione per un canone annuo di lire 27.000.000= (ventisettemilioni), corrispondenti a circa annue lire 155.000= il mq., ritenendo superflua la prevista congruità del canone in quanto inferiore a quello attualmente corrisposto dall'Università allo stesso proprietario per l'uso di locali ubicati al piano terra dello stesso stabile.

Poiché la locazione in questione avrà una durata inferiore a quella prevista dall'art. 42 della Legge 392/78, il contratto di locazione dovrà contenere la clausola che la conduttrice possa recedere in qualsiasi momento dal contratto di locazione, ai sensi dell'art. 27 - penultimo comma - della predetta Legge 392/78, con un preavviso, a mezzo raccomandata con A.R., di almeno sei mesi prima della data in cui il recesso deve avere esecuzione.

La relativa spesa graverà sulla categoria 3 - capitolo 7 (fitti locali) del Bilancio universitario.

Esce il consigliere Mazzocco alle ore 16.45.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera.

Delibera n. 366

Il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

di autorizzare il Direttore Amministrativo a sottoscrivere il contratto di locazione di cui in narrativa per un canone annuo di lire 27.000.000= (ventisettemilioni), ritenendo superflua la prevista congruità del canone di locazione in quanto inferiore a quello attualmente corrisposto dall'Università allo stesso proprietario per l'uso di locali ubicati al piano terra dello stesso stabile.

Il contratto di locazione dovrà contenere la clausola che l'Università possa recedere in qualsiasi momento dal contratto stesso, ai sensi dell'art. 27 - penultimo comma - della Legge 392/78, con un preavviso, a mezzo raccomandata con A.R., di almeno sei mesi prima della data in cui il recesso deve avere esecuzione.

La predetta spesa graverà sulla categoria 3 - capitolo 7 (fitti locali) del Bilancio universitario.

04/02: Complesso immobiliare sito in Padova - via Beato Pellegrino nn. 22 - 24 - 26.

Il Rettore Presidente ricorda al Consiglio di Amministrazione che l'Università ha in locazione un complesso immobiliare, costituito da tre piani e scantinato con depositi coperti nel pertinente giardino-parcheggio, sito in Padova, via Beato Pellegrino nn. 22 - 24 - 26, di proprietà di proprietà dei Signori Alessandro Borgherini e Mariapia Lussana, e in uso al Dipartimento di "Lingue e letterature Anglo-Germaniche".

Il contratto di locazione del predetto complesso immobiliare sottoscritto in data 06/07/1994 e registrato a Padova il 12/07/1994 al n. 9362 - Serie 3 - atti privati, scade il 30/06/2000 (Allegato n. 1/1-4).

Il canone di locazione attualmente corrisposto alla proprietà ammonta ad annue lire 224.760.260= (duecentoventiquattromilionisettecentosessantamiladuecentosessanta).

La proprietà, con nota in data 31/08/1999, ha manifestato la propria disponibilità, alla scadenza contrattuale del 30/06/2000, al rinnovo automatico del contratto di locazione, per altri sei anni, per il canone annuo attualmente corrisposto di lire 224.760.260= (duecentoventiquattromilionisettecentosessantamiladuecentosessanta), che sarà aggiornato annualmente al 75% dell'indice Istat dei prezzi al consumo (Allegato n. 2/1-1).

Il Rettore Presidente ricorda inoltre che nell'elenco degli affitti passivi dell'Università, presentato al Consiglio, nell'adunanza del 19/05/1998, era stata indicata come locazione da tenere (Allegato n.

3/1-4).

Il Rettore Presidente chiede pertanto al Consiglio di Amministrazione di autorizzare il rinnovo automatico del contratto di locazione in questione, alla scadenza contrattuale del 30/06/2000, per altri sei anni e precisamente dal 01/07/2000 al 30/06/2006, al canone annuo di locazione attualmente corrisposto di lire 224.760.260= (duecentoventiquattromilionisettecentosessantamila duecento-sessanta), che sarà aggiornato annualmente al 75% dell'indice Istat dei prezzi al consumo.

La relativa spesa graverà sulla categoria 3 - capitolo 7 (fitti locali) - del Bilancio universitario.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera.

Delibera n. 367

Il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

di autorizzare il rinnovo automatico del contratto di locazione di cui sopra, alla scadenza contrattuale del 30/06/2000, per altri sei anni e precisamente dal 01/07/2000 al 30/06/2006, al canone annuo di locazione attualmente corrisposto di lire 224.760.260= (duecentoventiquattromilionisettecento-sessantamila duecentosessanta), che sarà aggiornato annualmente al 75% dell'indice Istat dei prezzi al consumo.

La relativa spesa graverà sulla categoria 3 - capitolo 7 (fitti locali) del Bilancio universitario.

04/03: Rinnovo contratto di locazione per uso unità immobiliari ubicate nell'immobile sito in Padova via Anghinoni n. 10 di proprietà della "Società Immobiliare Contarine S.p.A.".

Il Rettore Presidente informa il Consiglio di Amministrazione che il 31/07/2000 scade il contratto di locazione sottoscritto il 04/08/1994 tra l'Università degli Studi di Padova e la "Società Immobiliare Contarine S.p.a." per l'uso da parte dell'Università stessa, di alcune unità immobiliari ubicate al I° - II° - III° piano e locali del sottotetto dell'immobile sito in Padova, via Anghinoni n. 10 (Allegato n.1/1-5).

Il canone annuo di locazione attualmente corrisposto alla "Società Immobiliare Contarine S.p.a." ammonta ad annue lire 190.793.336= (centonovantamilionisettecentonovantatremilatrecentotrentasei).

Il Rettore Presidente informa inoltre al Consiglio che le suddette unità immobiliari, utilizzate dal Laboratorio Linguistico, dal Centro Diritti Umani, dal Centro di Fonetica e dalla Presidenza del Dipartimento di Scienze Statiche sono ritenute indispensabili per lo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture stesse.

Il Rettore Presidente informa altresì il Consiglio che il contratto di locazione rientrando fra quelli soggetti al regime della Legge 27/07/1978, n. 392, art. 42, non essendo stato disdettato almeno un anno prima della scadenza del 31/07/2000 da una delle parti, ai sensi dell'art. 28 della predetta Legge, si rinnova automaticamente per altri sei anni e precisamente dal 01/08/2000 al 31/07/2006, per lo stesso canone annuo di lire 190.793.336. (centonovantamilionisettecentonovantatremilatrecentotrentasei), che verrà aggiornato annualmente per eventuali variazioni del potere di acquisto della lira, ai sensi dell'art. 32 della Legge 392/78 come modificato dalla Legge 05/04/85 n.118.

Il Rettore Presidente informa infine il Consiglio che, ai sensi dell'art. 27 - penultimo comma - della Legge 392/78, l'Università ha la Facoltà di recedere in qualsiasi momento dal presente contratto di locazione con un preavviso scritto, a mezzo raccomandata con A.R., almeno sei mesi prima in cui il recesso deve avere esecuzione.

Il Rettore Presidente chiede pertanto al Consiglio di Amministrazione di autorizzare il rinnovo del contratto di locazione alla scadenza contrattuale del 31/07/2000 per altri sei anni, e precisamente dal 01/08/2000 al 31/07/2006, per lo stesso canone annuo di locazione attualmente corrisposto di lire 190.793.336= (centonovantamilionisettecentonovantatremilatrecentotrentasei), che verrà

aggiornato annualmente per eventuali variazioni del potere di acquisto della lira, ai sensi dell'art. 32 della Legge 392/78 come modificato dalla Legge 05/04/85 n. 118.

La relativa spesa graverà sulla categoria 3 - capitolo 7 (fitti locali) - del Bilancio universitario.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera.

Delibera n. 368

Il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

di autorizzare, alla scadenza contrattuale del 31/07/2000, il rinnovo del contratto di locazione di cui in narrativa, per altri sei anni e precisamente dal 01/08/2000 al 31/07/2006, per il medesimo canone annuo di locazione attualmente corrisposto di lire 190.793.336= (centonovantamilionisettecentonovantatremilatrecentotrentasei), che verrà aggiornato annualmente per eventuali variazioni del potere di acquisto della lira, ai sensi dell'art. 32 della Legge 392/78 come modificato dalla Legge 05/04/85 n. 118.

La relativa spesa graverà sulla categoria 3 - capitolo 7 (fitti locazioni) - del Bilancio universitario.

06/01: XV° ciclo Dottorati di ricerca - Attivazione.

Rientrano i consiglieri Biasutti e Mazzocco alle ore 16.50.

Il Rettore Presidente ricorda che, in base alla nuova disciplina dei dottorati di ricerca, gli stessi sono gestiti autonomamente dagli Atenei.

Gli artt. 1 e 2 del regolamento di Ateneo sui Dottorati di Ricerca prevedono che il Senato Accademico deliberi sulle nuove attivazioni e sui rinnovi dei corsi con sede amministrativa nell'Università di Padova sentiti il nucleo di valutazione interna, il Consiglio di Amministrazione e la Consulta dei Coordinatori dei corsi di Dottorato.

Il ritardo con il quale il MURST ha predisposto il Decreto contenente il Regolamento sui Dottorati di Ricerca ed ha quantificato il finanziamento per borse di studio per l'anno 2000 ha reso impossibile rispettare le scadenze previste dal regolamento di Ateneo ed ha reso urgente l'approvazione del rinnovo dei corsi di Dottorato di Ricerca con sede amministrativa presso il nostro Ateneo.

Il Rettore Presidente fa presente che il MURST, in data 20.07.99 (Allegato n. 1/1-2), ha comunicato l'importo del finanziamento per l'esercizio finanziario 2000. Tale finanziamento, pari a L. 10.787.115.000 è destinato a coprire le spese per le borse dei dottorati di ricerca del XIII° e XIV° ciclo, quelle del XV° e, in parte, quelle per le borse per post-dottorato, perfezionamento all'estero e specializzazione, area non medica, che verranno bandite nel 2000.

Per il 1999 il finanziamento MURST è stato pari a L. 10.328.804.000, per i dottorati di ricerca ed a L. 563.823.000, per le altre borse per un totale di L. 10.892.627.000.

Per queste ultime borse l'Ateneo ha complessivamente stanziato, nel 1999, la somma di L. 5.424.000.000.

Le previsioni di spesa per l'esercizio finanziario 2000, per i dottorati del XIII° e XIV° ciclo, sono le seguenti.

Borse MURST	Costo complessivo	Maggiorazione per l'estero (si prevede di pagare il 5% dell'importo delle borse)	INPS 8,3% A carico Ateneo	Costo complessivo
323	L. 6.605.350.000	L. 330.267.500	L. 575.656.253	L. 7.511.273.753

La somma a disposizione per il XV° ciclo di dottorato risulta, quindi essere pari a

Finanziamento MURST per anno 2000	L. 10.787.115.000
a dedurre	
costo borse MURST attive	L. 6.605.350.000
Maggiorazione estero borse attive	L. 330.267.500
a disposizione per XV° ciclo	L. 3.851.497.500
Costo unitario borsa dottorato (compresa maggiorazione estero ed escluso INPS)	L. 21.472.500
N.° massimo borse finanziabili	179

Nel prospetto sopra riportato non si è tenuto conto della spesa per contributi INPS in quanto la stessa, che si prevede pari a L. 895.000.000, potrà trovare copertura sulle economie realizzate sulle borse di dottorato.

Le economie previste al 31.12.1999 sono non inferiori a L. 1.150.000.000.

Sulla base di quanto sopra esposto il numero massimo di borse di dottorato che possono essere finanziate sui fondi MURST, utilizzando l'intero finanziamento, risulta essere pari a 179. Si ricorda che, per l'anno 2000, ci sarà un aumento sia dell'importo della borsa, che passerà da L. 19.600.000 a L. 20.450.000, che dei contributi INPS a carico dell'Ateneo, che passeranno dall'8% all'8,3%.

Il Rettore Presidente ricorda che il MURST, per il XIV° ciclo, ha bandito n. 174 borse di dottorato di ricerca e chiede al Consiglio di Amministrazione di autorizzare il finanziamento, per il XV° ciclo del dottorato di ricerca, secondo i criteri che saranno stabiliti dal Senato Accademico, di un numero di borse pari a quello del XIV° ciclo.

Si ricorda che le borse di studio possono essere finanziate anche da enti pubblici e privati e che, in tal caso, il numero dei posti messi a concorso potrà essere aumentato.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera.

Delibera n. 369

Il Consiglio di Amministrazione,

- Visto la proposta per il finanziamento del XV° ciclo dei Dottorati di Ricerca;
- Visto che la copertura finanziaria è assicurata, per l'esercizio finanziario 2000, dal finanziamento MURST per borse di studio post-lauream.

DELIBERA

di approvare il finanziamento, secondo i criteri che saranno stabiliti dal Senato Accademico, di un numero massimo di 174 borse di studio per il XV° ciclo dei Dottorati di Ricerca.

La copertura finanziaria sarà assicurata, per l'esercizio finanziario 2000, dal finanziamento MURST per borse di studio post-lauream e dalle economie di spesa sulle borse di studio.

Di approvare l'aumento delle borse di studio messe a concorso, nel caso di finanziamenti da parte di Enti pubblici e privati.

06/02: XV ciclo Dottorati di Ricerca - Tassa di iscrizione e Contributo per la didattica.

Il Rettore Presidente ricorda che l'art. 4 della L. 3 luglio 1998, n. 210 - Dottorato di ricerca e l'art. 7 del Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica n. 224 del 30 aprile 1999 - Regolamento in materia di dottorato di ricerca prevedono che:

- ogni Università fissi, secondo i criteri ed i parametri del D.P.C.M. 30.04.97, l'importo dei contributi per l'accesso e la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca;

- i titolari di borse di studio finanziate con i fondi assegnati dal M.U.R.S.T. agli Atenei siano esonerati dal pagamento dei contributi.

Il Rettore Presidente, sentita la Commissione incaricata di determinare le fasce di reddito in base alle quali determinare le tasse ed i contributi, presieduta dal prof. Paolo Maria Bisol, presenta la seguente proposta per i contributi dei **dottorandi non titolari di borsa di studio**.

Indicatore della Condizione Economica	Contributi
Fino a 45 ML.	100.000
Superiore a 45 ML. E inferiore a 120 ML.	200.000
Superiore a 120 ML.	300.000

Nota bene

Per indicatore Condizione Economica si intende il reddito equivalente calcolato secondo quanto previsto dal DPCM 30.04.97. Le informazioni verranno fornite dai dottorandi e/o dai percettori di reddito del nucleo familiare, mediante autocertificazione su moduli a lettura ottica da far pervenire all'ufficio entro il 08.02.2000.

Se il dottorando non presenta l'autocertificazione la tassa viene fissata al valore massimo.

Il pagamento deve essere effettuato, **in unica rata**, all'atto dell'immatricolazione.

dottorandi non titolari di borsa di studio

Contributo per il miglioramento della didattica	L.	100.000	200.000	300.000
Bollo virtuale	L.	20.000	20.000	20.000
Assicurazione	L.	4.000	4.000	4.000
Totale	L.	124.000	224.000	324.000

dottorandi titolari di borsa di studio

Bollo virtuale	L.	20.000
Assicurazione	L.	4.000
Totale	L.	24.000

L'importo per l'assicurazione potrebbe subire un aumento in quanto è in corso la gara per il rinnovo del contratto. L'eventuale variazione dell'importo per l'assicurazione verrà portata in aumento degli importi sopra indicati.

I dottorandi portatori di handicap godono delle stesse agevolazioni previste per gli studenti:

- invalidità compresa tra il 50 ed il 66%: esenzione pari al 50% dei contributi;
- invalidità compresa tra il 66 ed il 100%: esenzione totale per tutta la durata degli studi.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera.

Delibera n. 370

Il Consiglio di Amministrazione,

- Vista la proposta della Commissione incaricata di determinare le fasce di reddito, in base alle quali determinare i contributi, illustrata in narrativa.

DELIBERA

di approvare i seguenti importi per i contributi dei dottorati di ricerca.

Dottorandi non titolari di borsa di studio.

Indicatore della Condizione Economica	Contributi
Fino a 45 ML.	100.000
Superiore a 45 ML. E inferiore a 120 ML.	200.000
Superiore a 120 ML.	300.000

Scadenza presentazione autocertificazione della condizione economica: 08.02.2000.

Se il dottorando non presenta l'autocertificazione, o non la presenta nei termini, la tassa viene fissata al valore massimo.

Il pagamento deve essere effettuato, **in unica rata**, all'atto dell'immatricolazione.

dottorandi non titolari di borsa di studio

Contributo per il miglioramento della didattica	L.	100.000	200.000	300.000
Bollo virtuale	L.	20.000	20.000	20.000
Assicurazione	L.	4.000	4.000	4.000
Totale	L.	124.000	224.000	324.000

dottorandi titolari di borsa di studio

Bollo virtuale	L.	20.000
Assicurazione	L.	4.000
Totale	L.	24.000

L'eventuale variazione dell'importo per l'assicurazione verrà portata in aumento degli importi sopra indicati.

I dottorandi portatori di handicap godono delle stesse agevolazioni previste per gli studenti:

- invalidità compresa tra il 50 ed il 66%: esenzione pari al 50% dei contributi;
- invalidità compresa tra il 66 ed il 100%: esenzione totale per tutta la durata degli studi.

07/01: Proposta di costituzione del Centro Interuniversitario per la Contabilità e Gestione Agraria, Forestale e Ambientale.

Il Rettore Presidente presenta al Consiglio di Amministrazione la proposta di costituzione del Centro Interuniversitario per la Contabilità e Gestione Agraria, Forestale e Ambientale, tra le Università di Bologna, Trento, Viterbo, Potenza, Perugia e Padova (sede amministrativa).

Il Centro si propone di promuovere, sostenere e coordinare ricerche sulla contabilità e gestione agraria, forestale e ambientale, favorendo la conoscenza delle metodologie relative, anche da punto di vista teorico-applicativo, con il coinvolgimento di studiosi provenienti da aree economico agrarie, forestali ed estimative ambientali.

La convenzione istitutiva non prevede oneri per l'Università di Padova.

La Commissione Consultiva per i Dipartimenti e Centri ha espresso parere favorevole nella seduta del 9.7.99.

Il Consiglio della Facoltà di Agraria, nella seduta del 30.08.99, ha approvato la proposta di istituzione del Centro in quanto parte della Facoltà nell'ambito di Agripolis.

Il Prof. Merlo, con lettera del 7.9.99, suggerisce l'introduzione, all'art. 5 dello Statuto del Centro, di due rappresentanti dell'Università di Padova, di cui uno della Facoltà di Agraria e uno della Facoltà di Economia.(Allegato n. 1/1-15).

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera.

Delibera n. 371

Il Consiglio di Amministrazione,

- Vista la bozza di atto costitutivo del Centro Interuniversitario per la Contabilità e Gestione Agraria, Forestale e Ambientale;
- Visto il parere favorevole della Commissione Consultiva per i Dipartimenti e Centri, espresso nella seduta del 9.7.99;
- Vista la delibera della Facoltà di Agraria relativa alla seduta del 30.08.99;
- Vista la nota del Prof. Merlo del 7.9.99;

DELIBERA

di approvare l'istituzione del Centro Interuniversitario per la Contabilità e Gestione Agraria, Forestale e Ambientale;

di approvare lo statuto del Centro Interuniversitario per la Contabilità e Gestione Agraria, Forestale e Ambientale con l'aggiunta, all'art. 5, di due rappresentanti dell'Università di Padova, di cui uno della Facoltà di Agraria e uno della Facoltà di Economia, come suggerito dal prof. M. Merlo con nota del 7.9.99.

07/02: Proposta di costituzione al Consorzio Universitario di Ricerca Applicata (CURA) - Ambiente e Qualità.

Il Rettore Presidente presenta al Consiglio di Amministrazione la proposta di costituzione del Consorzio Universitario di Ricerca Applicata (CURA) - Ambiente e Qualità, tra l'Università di Padova (Dipartimento di Processi Chimici dell'Ingegneria) e le Società Uniter di Roma, Consind Economia Aziendale di Milano e R.E. & S. di Padova Potranno essere ammessi al Consorzio altri partecipanti - enti pubblici o privati e/o persone fisiche - operanti nell'ambito dell'attività del Consorzio. Il Consorzio si propone di promuovere studi e attività di formazione mediante attività di ricerca applicata e di sperimentazione nel campo dell'ingegneria e delle scienze umane e applicate, utilizzando le potenzialità consentite dalle nuove tecnologie.

I Consorziati contribuiscono alla costituzione del Consorzio con la somma di lire 4.000.000 (quattromilioni) ciascuno; tale quota, per l'Università di Padova, è a carico del Dipartimento proponente.

La proposta di costituzione del Consorzio è stata approvata dal Consiglio del Dipartimento di Processi Chimici dell'Ingegneria nelle sedute del 29.9.97 e 7.9.99. (Allegato n. 1/1-12).

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera.

Delibera n. 372

Il Consiglio di Amministrazione,

- Vista la proposta di costituzione del Consorzio Universitario di Ricerca Applicata (CURA) - Ambiente e Qualità;
- Viste le delibere del Dipartimento di Processi Chimici dell'Ingegneria relative alle sedute del 29.9.97 e 7.9.99;

DELIBERA

di approvare la costituzione del Consorzio Universitario di Ricerca Applicata (CURA) - Ambiente e Qualità.

07/03: Consorzio Interuniversitario di Ricerca in Chimica dei Metalli nei Sistemi Biologici - Rappresentante di Ateneo in seno al Consiglio Direttivo.

Il Rettore Presidente ricorda che con deliberazione del 4.6.96 il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'adesione dell'Università degli Studi di Padova al Consorzio Interuniversitario di ricerca in Chimica dei Metalli nei Sistemi Biologici.

Il Rettore Presidente riferisce ora al Consiglio il contenuto della lettera inviata dal Direttore del Consorzio, Prof. G. Natile, contenente la richiesta di designazione del rappresentante di Ateneo in seno al Consiglio Direttivo del Consorzio, ai sensi dell'art. 6 dello Statuto (Allegato n. 1/1-2).

Il Rettore Presidente propone la conferma del Prof. Bruno Longato a rappresentare l'Università di Padova nel Consiglio Direttivo del Centro suddetto.

Terminata la discussione, il Consiglio adotta la seguente delibera

Delibera n. 373

Il Consiglio di Amministrazione,

- Visto lo Statuto del Centro Interuniversitario di Ricerca in Chimica dei Metalli nei Sistemi Biologici ed in particolare l'art. 6;
- Vista la nota del Direttore del suddetto Consorzio datata 18 giugno 1999;

DELIBERA

di approvare la conferma del Prof. Bruno Longato a rappresentare l'Università di Padova in seno al Consiglio Direttivo del Consorzio Interuniversitario di Ricerca in Chimica dei Metalli nei sistemi Biologici.

07/04: Convenzione - tipo "in conto terzi" per attività di formazione relativa al Progetto Titulus '97

Il Rettore Presidente sottopone al Consiglio di Amministrazione il testo della convenzione-tipo tra l'Università degli Studi di Padova e altro Ateneo, riguardante la formazione del personale all'uso del sistema archivistico Titulus '97, nuovo sistema di gestione, tenuta e tutela dei documenti amministrativi, dal protocollo all'archivio storico.

Considerato che il nostro Ateneo ha ricevuto richieste, da parte di numerose Università italiane, di attività di formazione riguardo al Progetto Titulus '97, si rende opportuna la predisposizione di un modello di convenzione, che stabilisca gli obblighi reciproci delle parti ed i criteri di calcolo del corrispettivo.

L'Università di Padova, tramite proprio personale qualificato, organizza e gestisce il programma di formazione per il personale dell'Ateneo richiedente, dietro pagamento di un corrispettivo.

Il programma di formazione si articola in tre fasi, ciascuna suddivisa in cicli di lezioni di formazione teorica e tirocini tecnico-operativi; per tutta la durata del programma verrà inoltre assicurata assistenza telefonica on-line, via telefax e via e-mail.

Il corrispettivo sarà commisurato al numero di ore di lezione (costo unitario: £ 180.000 all'ora) e di tirocinio (costo unitario £ 90.000 all'ora), comprendendo altresì una quota per la Direzione del progetto (£. 3.000.000) e per l'assistenza on-line (costo variabile).

Le spese di assicurazione ed ogni altra che si rendesse necessaria per gli allievi del corso, saranno a carico dell'Ateneo che fruisce del corso. Le spese di missione (viaggio, vitto, alloggio) per i docenti sono a carico dell'Ateneo che fruisce del corso di formazione; e dovranno essere anticipate dall'Ateneo ospitante.

Le spese di assicurazione per i docenti del corso saranno a carico dell'Università di Padova.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera.

Delibera n. 374

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il testo della convenzione-tipo per attività di formazione relativa al Progetto Titulus '97;
- visto il regolamento di cui al D.R. 1867/98;

DELIBERA

di approvare il testo della convenzione-tipo per attività di formazione relativa al progetto Titulus '97 e autorizza la stipula delle singole convenzioni con gli Atenei interessati.

07/05: Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e l'Istituto Nazionale di Fisica della Materia sulla prevenzione e protezione (art. 10 D I 363/98).

Il Rettore Presidente sottopone al Consiglio di Amministrazione il testo della convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e l'Istituto Nazionale di Fisica della Materia. (Allegato n. 1/1-5). La presente convenzione regola i rapporti reciproci tra l'Università e l'INFM, ai fini specifici ed esclusivi del D.Lgs. 626/94 in materia di prevenzione e protezione dei lavoratori sul luogo di lavoro.

L'esecuzione della presente convenzione è stata affidata congiuntamente ai servizi di Prevenzione e Protezione dell'Università e dell'INFM.

I Servizi di Prevenzione e Protezione dell'Università e dell'INFM, come pure i Servizi del Medico Competente e tutti gli altri consulenti obbligatori e vincolanti eventualmente presenti in relazione all'esercizio delle rispettive attività (Esperti Qualificati, Medici Autorizzati, Veterinari per la tutela degli animali da laboratorio etc.) sono tenuti alla massima collaborazione finalizzata ad uniformare progressivamente l'applicazione del D.Lgs. 626/94 all'interno dei luoghi di lavoro e delle attività di rispettiva competenza. La presente convenzione è stata approvata dai Direttori dei tre Dipartimenti in cui è presente l'INFM come da dichiarazioni allegate. (Allegato n. 2/1-4).

La presente convenzione ha validità annuale e con l'accordo delle parti, può essere modificata o integrata in qualsiasi momento. Si intende tacitamente rinnovata, salvo esplicita disdetta che ognuna delle parti contraenti può presentare all'altra parte, di anno in anno.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera.

Delibera n. 375

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il testo della convenzione tra l'Università degli Studi di Padova- e l'Istituto Nazionale di Fisica della Materia;
- visto il D.Lgs. 626/94;

DELIBERA

di approvare il testo della convenzione sulla Prevenzione e Protezione (art. 10 DI 363/98) tra l'Università degli Studi di Padova e l'Istituto Nazionale di Fisica della Materia.

08/01: Riammissioni in servizio ex art. 132 D.P.R. 10.1.1957, n. 3.

Il Rettore Presidente comunica che sono pervenute due istanze di riammissione in servizio ex art. 132 del D.P.R. 10.1.1957, n. 3, da parte della sig.ra Loretta Schiavo e della dr.ssa Claudia Aglio, assistenti amministrativo-contabili, cessate rispettivamente nel 1994 e nel 1996.

Esaminate le richieste, di cui si allegano copie (rispettivamente Allegati n. 1/1-2 e n. 2/1-15), il Rettore Presidente ritiene possa essere conveniente per l'Amministrazione avvalersi della collaborazione ed esperienza di personale che ha già lavorato presso questo Ateneo la cui serietà e professionalità è garantita dai Responsabili dei servizi cui facevano capo e dal positivo riscontro sulla attività svolta. Si evidenzia altresì la rilevanza della successiva esperienza in campo giuridico maturata dalla richiedente di cui all'Allegato n. n. 2, esperienza che potrebbe essere proficuamente utilizzata nell'ambito del nostro Ateneo.

Per la richiedente di cui all'Allegato n. 1 la spesa per la riammissione in servizio, che graverà sul cap. 02/03, è pari a Lire 7.334.848.= per il 1999 (2 mesi) e Lire 44.009.097.= per gli esercizi successivi.

Per la richiedente di cui all'Allegato n. n. 2 la spesa per la riammissione in servizio, che graverà sul cap. 02/03, è pari a Lire 7.334.848.= per il 1999 (2 mesi) e Lire 44.009.097.= per gli esercizi successivi.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera.

Delibera n. 376

Il Consiglio di Amministrazione,

- esaminate le istanze di riammissione in servizio in base all'art. 132 del D.P.R. 10.1.1957, n. 3 e le allegate documentazioni presentate dalla sig.ra Loretta Schiavo e dalla dr.ssa Claudia Aglio.
- preso atto della quantificazione degli oneri finanziari;

DELIBERA

di autorizzare la riammissione in servizio della sig.ra Loretta Schiavo e della dr.ssa Claudia Aglio con imputazione della spesa alla cat. 02 cap. 03 del B.U. (spese per il personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato) per un importo complessivo di L. 14.669.696.= che graverà sull'esercizio finanziario 1999 e un importo complessivo di Lire 88.018.194.= che graverà sugli anni successivi.

10/01: A.R.C.S. Università di Padova - Richiesta di contributo straordinario.

Il Rettore Presidente presenta la richiesta del Presidente dell'Associazione Ricreativa Culturale Sportiva dell'Università, sig. Enzo Amorini, intesa ad ottenere un contributo straordinario di L. 45.000.000.= per fare fronte agli impegni assunti nei confronti degli associati e delle banche per la realizzazione delle iniziative previste e in corso di realizzazione per il corrente anno. Si sottolinea che alcune di queste iniziative potranno essere svolte solo se l'Associazione usufruirà del contributo dell'Ateneo. (Allegato n. 1/1-4)

Il Rettore Presidente propone che la richiesta di contributo, qualora accolta, gravi sulla CAT. 04 CAP. 17 "Contributi dell'Ateneo a favore di Enti vari", previa integrazione del capitolo.

Terminata la discussione, il C.d.A. adotta la seguente delibera.

Delibera n. 377

Il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

di approvare l'erogazione del contributo di L. 45.000.000.= sulla CAT. 04 CAP. 17 "Contributi dell'Ateneo a favore di Enti vari", previa integrazione del capitolo.

Alle ore 17.00, essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, il Rettore Presidente dichiara chiusa la seduta. Della medesima è redatto il presente verbale - approvato seduta stante limitatamente alle delibere assunte - che viene confermato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

Prof. Giovanni Marchesini

IL SEGRETARIO

Dott. Bruno Magherini